

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

↓ SCOPRI I TREND

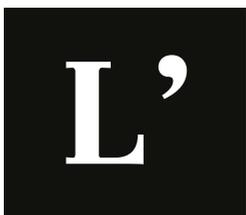


Scottature ed eritemi solari: cosa sono, come evitarli e come curarli

— *Si tratta di vere e proprie ustioni della pelle che possono rovinare la vacanza. Sono dovute a una prolungata e scorretta esposizione al sole, ma si possono prevenire e curare, grazie ai consigli dei dermatologi*

DI MARIA MACCARI

15 Agosto 2019



organismo ce la mette tutta per evitare che la pelle si bruci al sole, ma quando è troppo è troppo. E il troppo può consistere nel tempo trascorso al sole, ma soprattutto nella non adeguata protezione.



INVECECONCITA

—
Un referendum per la sicurezza



DAL MAGAZINE

—
Sarah & le altre

QUESTA SETTIMANA IN EDICOLA



L'abbronzatura, infatti, altro non è che una sorta di reazione fisiologica che la pelle mette in atto per difendersi dall'aggressività dei raggi solari: la melanina, che conferisce pigmento scuro alla carnagione ed è prodotta dai melanociti, cellule cutanee la cui attività è stimolata proprio dal sole, svolge proprio questa azione difensiva. Ma quando l'esposizione è eccessiva, ecco allora che la pelle non riesce a schermarsi naturalmente e reagisce con eritemi e scottature.

Un errore da non compiere è quello di pensare che le scottature e gli eritemi compaiano solo in estate, quando si sta in spiaggia o in piscina o in montagna, perché il sole è in agguato sempre, tutto l'anno e anche nei luoghi chiusi, se si sta dietro un vetro.

SCOTTATURE ED ERITEMI: COSA SONO

Sono sinonimi e stanno a indicare entrambi un'ustione vera e propria della pelle che può essere di primo o secondo grado e che va prevenuta e curata come tale. L'azione è svolta principalmente dai raggi Uva e Uvb: questi ultimi presenti, alle nostre latitudini, soprattutto nelle ore centrali della giornata e in estate e non passano attraverso il vetro. I raggi Uva, invece, non sono schermati dal

vetro e sono responsabili della pigmentazione, quindi sia dell'abbronzatura che del fotoinvecchiamento e delle lesioni più gravi della pelle. Sono presenti nell'arco di tutta la



giornata e anche in inverno.

Solari: le 40 novità dell'estate 2019

Foto courtesy Lancaster



1 di 43

SCOTTATURE SOLARI: LE CAUSE

La causa principale è una prolungata esposizione al sole senza protezione o con protezione a basso indice protettivo. Un eritema o scottatura può comparire anche dopo soli 30 minuti trascorsi a contatto con i raggi UV. Ma ci sono anche delle concause che possono favorire il problema: ipersensibilità verso alcuni farmaci o cosmetici, infezioni come l'herpes e in tal caso accade che i raggi UV vadano a incidere sul Dna delle cellule, con la conseguenza che il sistema immunitario comincia a lavorare producendo istamina e dunque causando un'allergia.

SCOTTATURE



SOLARI: COME SI MANIFESTANO

“L'eritema solare si manifesta attraverso la comparsa di micro papulette arrossate, soprattutto sul petto e sul dorso, per poi diventare scottature di primo grado con un arrossamento o di secondo grado con la comparsa di vesciche e bolle che vanno a seccarsi ed a formare un'escoriazione - spiega [Magda Belmontesi](#), medico chirurgo specializzato in dermatologia - Le

scottature solari ripetute, da un lato accelerano i processi d'invecchiamento, dall'altro favoriscono la comparsa di lesioni precancerose della pelle.” Il primo sintomo immediato di un eritema è il rossore della pelle, il più delle volte accompagnato da prurito. In genere, nei casi meno gravi, la faccenda si risolve in pochi giorni, una settimana circa. Il colorito può essere più o meno intenso, dal rosso al violaceo e insieme a bruciore e prurito rappresentano i classici sintomi dell'eritema. Nei casi più gravi, si presentano anche febbre, nausea, brividi, capogiri, vomito, disidratazione e desquamazione della pelle. In tal caso rivolgersi a un medico.

Solari: protezioni per viso e zone fragili

Foto courtesy Lancaster



1 di 58